



Liberazione e speranza ONLUS è iscritta presso il registro UNAR e aderisce al protocollo contro le discriminazioni della Provincia di Novara. UNAR è un ufficio istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità istituito con il d.lgs. n. 215/2003 e in seguito a una direttiva comunitaria (n. 2000/43/CE) ove si evince l'istituzione per ogni stato membro di appositi servizi. La settimana contro il razzismo quest'anno è alla sua XVII edizione. Nel 2021, grazie all'aiuto della rete formale e non, l'associazione ha costruito una piccola campagna che ha coinvolto bambini e ragazzi dalle scuole dell'infanzia fino alle secondarie di primo grado.

L'interesse per la costruzione dell'identità dei bambini è considerato infatti un elemento significativo e fondante. I bambini assolvono compiti più complessi degli adulti nella propria sfera sociale. Mantengono legami con più contesti sociali e culturali, intrecciano relazioni significative per la loro crescita e formazione. Abbiamo compreso che è proprio da loro che dobbiamo imparare. Il progetto #NESSUNODAVICINOÈSTRANIERO ha lo scopo di dare proprio la parola ai bambini, voce alle loro conversazioni, alle loro capacità di narrare anche attraverso la forma grafica. I bambini sono capaci di intrecciare diversi livelli di riflessione, anche sofisticati. Vogliamo ascoltarli, in questo anno particolare, farci raccontare da loro alcune esperienze che vivono e che osservano con uno sguardo fresco, non irrigidito dalle esperienze della vita. Il punto di vista dei bambini è spesso il contrario del nostro. Pertanto, quest'anno abbiamo concertato con un istituto comprensivo di Novara, l'ISTITUTO COMPRESIVO RITA LEVI MONTALCINI un metodo per consentire ai bambini di narrare non COSA È RAZZISMO ma cosa, per gli occhi e la vita dei bambini, NON È RAZZISMO. Un messaggio al contrario, di sensibilizzazione forse, ma ancor di più di manifestazione di sentimenti vissuti che con la linea della vita e le sue esperienze si dimenticano. Mutuando la frase di "Basaglia", nessuno da vicino è normale, #NESSUNODAVICINOÈSTRANIERO, vuole porre una lente di ingrandimento tra le persone guardandole da vicino, osservando e ascoltando quello che i bambini hanno da narrare agli adulti. Riteniamo importante che gli adulti riconoscano che i legami e gli interessi dei bambini consegnano una reciprocità e una capacità di relazione che supera qualsiasi stigma. I bambini instaurano una comunicazione reale, che si fonda sulla reciproca necessità di relazione e di sentimenti positivi. I bambini sono educanti verso gli adulti, al centro della loro vita vi è la relazione tra pari. Nella settimana contro il razzismo vogliamo imparare proprio dai bambini. Si è dato così avvio al progetto #NESSUNODAVICINOÈSTRANIERO con l'intento di intrecciare una pluralità di linguaggi, dando carta e colori ai bambini/ragazzi delle diverse scuole dell'Istituto alla ricerca di trame identitarie e valori comuni in dialogo con il territorio.



Rita Levi Montalcini in una delle sue frasi più celebri così dichiarava: "Il male assoluto del nostro tempo è di non credere nei valori. Non ha importanza che siano religiosi oppure laici. I giovani devono credere in qualcosa di positivo e la vita merita di essere vissuta solo se crediamo nei valori, perché questi rimangono anche dopo la nostra morte". Noi riteniamo che Rita Levi Montalcini avesse ragione, tanto da ascoltare i "giovani uomini", che hanno tanto da insegnarci in termini di valori e sete di relazioni umane impermeate da amore e amicizia. Nell'ambito di un concorso a premi, i bambini disegneranno cosa per loro non è razzismo. I disegni, tutti, verranno inseriti nel diario del prossimo anno scolastico e verranno premiati non per bellezza, ma per delle qualità e contrassegni distintivi.

